

# **GTL - Grande Traversata delle Langhe - Tappa 10: Serravalle Langhe - Albaretto della Torre**

---

**Fruizione** Escursionismo

**Infrastruttura registrata** No

**Lunghezza** 5.80 km

**Tempo** 1 ora 45 minuti

**Tappa** 10

**Dislivello salita** 189 m

**Dislivello discesa** 284 m

**Difficoltà** Escursionistico

## **INFORMAZIONI**

**Regione**

Piemonte

**Nazione**

Italia

**Indirizzo**

Serravalle Langhe  
Via G. Tibaldi  
12050 Serravalle Langhe CN  
Italia

**Coordinate** POINT (8.05835  
44.560028)

**Quota** 755 m

### **Indirizzo di arrivo**

Albaretto della Torre  
Strada Provinciale 32  
12050 Albaretto della Torre CN  
Italia

**Coordinate arrivo** POINT  
(8.066444 44.595125)

**Quota di arrivo** 670 m

### **Accesso**

In macchina:

A6 – Torino Savona, uscita Marene o Carmagnola

A21 – Torino Piacenza, uscita Asti Est

A33 – Asti Cuneo, uscita Alba

In aereo:

Milano Malpensa e Linate – [www.sea-aeroportimilano.it](http://www.sea-aeroportimilano.it)

Torino Caselle – [www.aeroportoditorino.it](http://www.aeroportoditorino.it)

Cuneo Levaldigi – [www.aeroporto.cuneo.it](http://www.aeroporto.cuneo.it)

In treno:

Ferrovie dello Stato: [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)

## Descrizione

*Altro breve tratto in cresta per arrivare ad Albaretto, continuando sulla dorsale spartiacque tra Langa del Vino e Alta Langa.*

Visitato l'imperdibile borgo di Serravalle Langhe, posto sulla via di cresta principale, si parte in direzione Albaretto della Torre.

Dal centro del paese, costeggiato il municipio, si attraversa tutta la piazza per imboccare la viuzza di sinistra. Al termine si scende ancora a sinistra per pochi metri, quindi si volta a destra su via Corriore e, su asfalto, si torna sulla provinciale, girando attorno al vecchio tumulo fortificato. Si piega di nuovo a sinistra e sulla provinciale si percorre tutto il rettilineo, sino al bivio a destra per località San Bovo. Dopo pochi metri, si sale a sinistra su di una tranquilla sterrata che procede sopra la provinciale finché, in località Langa, la attraversa per imboccare la sterrata che piega a destra, costeggiando un esteso nocciolato ai margini di una pineta. Raggiunta una selletta si scende nel bosco e, tenendo la sinistra all'unico bivio, si raggiunge nuovamente l'asfalto. Si attraversa anche questa rotabile per scendere verso destra su inghiaia per qualche decina di metri. Ad una diramazione occorre scendere a destra su sterrata e, superato un bel tratto nel bosco ed un piccolo rio, sbucare nuovamente tra i coltivi. È quindi necessario scendere prima a sinistra, poi subito a destra e superare il cancello di un'azienda agricola (attenzione: richiudere il cancello dopo essere passati, perché serve a tenere i caprioli lontani dai germogli dei noccioli). Si segue la recinzione prima verso destra e poi in discesa; infine, si piega a destra, in piano, attraversando il nocciolato e raggiungendo così il cancello di uscita che delimita la proprietà. Si percorrono pochi metri su stradina sterrata e, superato un nuovo ruscello, si piega a sinistra e si sale fino a raggiungere

prima una cascina abbandonata, poi la stradina asfaltata che percorre la cresta. La si segue per pochi metri verso sinistra e, superata l'azienda agritistica "Propi bun" si imbecca a destra la stradina asfaltata pianeggiante tra i nocioleti fino a superare un nuovo rigagnolo e salire dolcemente fino alle prime case di Albaretto della Torre. Albaretto è segnato dall'alta torre medioevale, duecentesca, edificata dai Del Carretto come fortilizio, torre di guardia e indispensabile strumento di comunicazione. Alta 28 metri e larga 5, è perfettamente agibile e merita una salita (le chiavi sono al circolo La Torre), anche solo per il panorama. Posizione fenomenale quella del paese che si affaccia sulla Valle Talloria (Sinio è subito sotto) e, in pratica, guarda il Barolo dall'alto (un po' come Roddino), in cui accanto alla bella parrocchiale non sono da dimenticare San Bernardo e Sant'Agostino, le due cappelle agli ingressi del paese.

Il paese è però noto nel mondo soprattutto per un suo cuoco straordinario, anarchico e autodidatta che ha cucito nel suo nome quello del paese, quasi fosse un pittore medioevale o un trovatore provenzale: Cesare di Albaretto. Cesare è stato anche nominato Direttore Artistico dell'Alta Langa, un titolo ampiamente meritato!

Da Albaretto della Torre si può proseguire verso Benevello o percorrere l'itinerario alternativo verso Lequio Berria.

**Accesso con mezzi pubblici** Sì

[Http://Www.grandabus.it/Tpl\\_orari.asp](http://www.grandabus.it/Tpl_orari.asp)

**Periodo consigliato**

Primavera Estate Autunno

Da Marzo a Novembre

**Accessibile ai disabili** No

## Punti di interesse

Albaretto della Torre : Chiesa di San Bernardo , Torre .

Serravalle Langhe : Oratorio di San Michele , Chiesa di Santa Maria Vergine

Assunta , Palazzo Marchionale .

**Interesse devozionale**      No

**Interesse storico**      No

## DETTAGLI

**ATL di riferimento** [ATL di Langhe e Roero](#)

**Fonte**      Unione Montana Alta Langa

**Codice**      GTL

**Classificazione**      Provinciale di media e bassa montagna

**Provincia**

Cuneo

**Ultima data di aggiornamento** 14/07/2024

## **ALTRE INFO**

Strutture ricettive

[Cascina castellera](#)

[Al brich](#)

[La corte di langa](#)

**Indice itinerario** No

**Nomi province** Cuneo